Lettori: 419.000
Gazzetta del Sud
01-AGO-2013
Diffusione: 43.136
Dir. Resp.: Lino Morgante
da pag. 19

«LE SPESE DI RAPPRESENTANZA DEL PRESIDENTE? TUTTI I DECRETI SONO PUBBLICATI SUL BURC»

Scopelliti: siamo tra le Regioni meno indebitate d'Italia

CATANZARO. «È stato scongiurato un ulteriore aumento delle aliquote fiscali grazie al prestito che lo Stato intende fare alle Regioni», ha annunciato ieri il governatore Giuseppe Scopelliti riferendosi al tavolo romano di due giorni fa. Lo ha detto a margine dell'udienza della Corte dei Conti per la parificazione del rendiconto generale della Regione Ente per l'esercizio finanziario 2012, anche in riferimento alle osservazioni emerse sulla stretta fiscale conseguente alla necessità di ripianare il debito sanitario. L'altra buona notizia è che dal contenuto di un'indiscrezione ricevuta, in via ufficiosa, dall'agenzia di rating Fitch, è emerso che «la Calabria è una delle Regioni d'Italia con il minor indebitamento e siamo, come rating, allo stesso livello della Lombardia. Purtroppo abbiamo risorse in cassa che non possiamo mettere in campo.

Nel suo intervento ufficiale dopo l'apertura dell'udienza da parte del presidente della Sezione controllo Roberto Tabbita e le relazioni del consigliere Giuseppe Ginestra e del referendario Massimo Agliocchi, Scopelliti si è detto «lieto di registrare che vi sia stata, così come hanno detto i relatori, ampia collaborazione tra la struttura della Corte ed i nostri uffici. Questo ci ha fatto capire come si possa, collaborando in forte sinergia, ottenere il meglio per le due amministrazioni. Speriamo che questo controllo collaborativo possa migliorare l'opera della nostra Regione. Ho ascoltato le relazioni ed ho colto alcuni spunti di riflessione molto importanti. Emerge che vi sono delle criticità. Abbiamo delle fragilità di equilibri finanziari che sono riconducibili, però, anche ai continui tagli operati dai governi che riducono i trasferimenti nazionali alle Regioni anche se, allo stesso tempo, una regione come la nostra è, comunque, obbligata a garantire i servizi ai cittadini con la stessa qualità e nella stessa quantità. Esiste, poi, il problema dell'Irap e dell'Irpef. Ma il problema della pressione fiscale - ha ricordato - nasce dal piano di rientro della sanità. Peccato che questi controlli siano nati soltanto adesso perché, se fossero stati fatti anche negli anni passati, oggi non saremmo una Regione costretta ad alzare al massimo i tributi e le tasse».

Per quanto riguarda le spese di rappresentanza del presidente della Giunta, che nella relazione della Sezione controllo vengono quantificate nell'anno 2012 per un importo pari a 230mila euro, «voglio evidenziare - ha detto Scopelliti - che tutti i decreti di spesa di rappresentanza sono pubblicati sul Bur della Calabria. In questi anni, comunque, siamo riusciti a superare alcune delle criticità segnalate. Nella relazione fatta dal Procuratore della Corte dei Conti ci vengono fatti una serie di riconoscimenti. Allo stesso modo ha fatto la Corte anche quando ci ha detto che oggi noi abbiamo un certo ordine e questo significa approvazione dei bilanci nei termini e massimo rispetto delle procedure. Ma c'è sempre da lavorare e lo dobbiamo fare per migliorare l'azione della Regione in termini di trasparenza e della buona gestione delle risorse. Anche sul fronte della sanità ci sono stati dei riconoscimenti importanti e dobbiamo continuare su questa strada». ◂ **(b.c.)**

In prima fila il governatore Scopelliti, il pg Nottola e il presidente Condemi

Calabria
Gestione corretta e rispetto dei vincoli di spesa

data stampa 32° Anniversario